



FONDAZIONE G. CABOTO
SCUOLA SUPERIORE DI TECNOLOGIA PER IL MARE

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in LUNGOMARE CABOTO, 96 - GAETA
Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598
N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA
Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2012

	Parziali	Totali 2012	Totali 2011
Stato patrimoniale			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
<i>Versamenti non ancora richiamati</i>		0	0
<i>Versamenti già richiamati</i>		0	0
B) Immobilizzazioni		135.965	74.004
<i>BI) Immobilizzazioni immateriali</i>		68.732	24.285
valore lordo	76.078		27.645
ammortamenti	-7.346		-3.360
svalutazioni		0	0
<i>BII) Immobilizzazioni materiali</i>		59.933	49.619
valore lordo	105.938		55.657
ammortamenti	-46.005		-6.038
svalutazioni		0	0
<i>BIII) Immobilizzazioni finanziarie</i>		7.300	100
Crediti		6.300	100
entro 12 mesi		0	0
oltre 12 mesi		6.300	100
Altre immobilizzazioni finanziarie		1.000	0
C) Attivo circolante		733.917	1.010.994
<i>CI) Rimanenze</i>		0	0
<i>CII) Crediti</i>		685.861	840.346
entro 12 mesi	685.861		840.346
oltre 12 mesi	0		0
<i>CIII) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0	0
<i>CIV) Disponibilità liquide</i>		48.056	170.648
D) Ratei e risconti		190	3.205
Totale attivo		870.072	1.088.203
A) Patrimonio netto		90.999	90.999
<i>AI) Capitale</i>		91.000	91.000
<i>AII) Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		0	0
<i>AIII) Riserva da rivalutazione</i>		0	0
<i>AIV) Riserva legale</i>		0	0
<i>AV) Riserve statutarie</i>		0	0
<i>AVI) Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		0	0

<i>AVII) Altre riserve distintamente Indicate</i>		-1	-1
Riserva straordinaria		0	0
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		0	0
Riserva ammortamento anticipato		0	0
Riserva per acquisto azioni proprie		0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		0	0
Riserva azioni della società controllante		0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		0	0
Versamenti in conto aumento di capitale		0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		0	0
Versamenti in conto capitale		0	0
Versamenti a copertura perdite		0	0
Riserva da riduzione capitale sociale		0	0
Riserva avanzo di fusione		0	0
Riserva utili da cambi		0	0
Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro		-1	-1
Riserve da condono fiscale		0	0
Riserve da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823		0	0
Riserve da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516		0	0
Riserve da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		0	0
Riserve da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289		0	0
Varie		0	0
<i>AVIII) Utili (perdite) portati a nuovo</i>		0	0
<i>AIX) Utile (perdita) dell'esercizio</i>		0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		0	0
B) Fondi per rischi ed oneri		688.657	925.884
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.287	124
D) Debiti		64.684	45.369
<i>entro 12 mesi</i>	64.684		45.369
<i>oltre 12 mesi</i>	0		0
E) Ratei e risconti		22.445	25.827
Totale passivo		870.072	1.088.203

Conto economico

A) Valore della produzione		495.152	180.856
<i>A1) ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		34.415	48.650
<i>A2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti</i>		0	0
<i>A3) variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		0	0
<i>A4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		0	0
<i>A5) altri ricavi e proventi</i>		460.737	132.206
contributi in conto esercizio	456.808		128.032
ricavi e proventi diversi	3.929		4.174
B) Costi della produzione		492.948	181.027

<i>B6) per materie prime sussidiarie di consumo e di merci</i>		13.606	9.749
<i>B7) per servizi</i>		306.581	123.087
<i>B8) per godimento di beni di terzi</i>		31.820	0
<i>B9) per il personale</i>		75.186	25.950
B9a) salari e stipendi	49.015		2.781
B9b) oneri sociali	17.043		8.483
B9c) trattamento di fine rapporto	3.164		124
B9d) trattamento di quiescenza e simili	0		0
B9e) altri costi	5.964		14.562
<i>B10) ammortamenti e svalutazioni</i>		43.952	9.167
B10a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.986		3.129
B10b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.966		6.038
B10c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
B10d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		0
<i>B11) variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci</i>		0	0
<i>B12) accantonamenti per rischi</i>		0	0
<i>B13) altri accantonamenti</i>		0	0
<i>B14) oneri diversi di gestione</i>		21.803	13.074
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		2.204	-171
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17)		75	170
<i>C15) proventi da partecipazioni</i>		0	0
in imprese controllate	0		0
in imprese collegate	0		0
in altre imprese	0		0
<i>C16) altri proventi finanziari</i>		135	170
C16a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0		0
in imprese controllate		0	0
in imprese collegate		0	0
in imprese controllanti		0	0
altri		0	0
C16b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0
C16c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0
C16d) proventi diversi dai precedenti	135		170
in imprese controllate		0	0
in imprese collegate		0	0
in imprese controllanti		0	0
altri		135	170
<i>C17) interessi e altri oneri finanziari</i>		60	0
in imprese controllate		0	0
in imprese collegate		0	0
in imprese controllanti		0	0
altri		60	0
<i>C17bis) utili e perdite su cambi</i>		0	0
utili su cambi	0		0
perdite su cambi	0		0

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
<i>D18) rivalutazioni</i>	0	0
D18a) di partecipazioni	0	0
D18b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D18c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<i>D19) svalutazioni</i>	0	0
D19a) di partecipazioni	0	0
D19b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
D19c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
E) Proventi e oneri straordinari (20 - 21)	-2.279	1
<i>E20) proventi straordinari</i>	0	1
E20a) plusvalenze da alienazioni	0	0
E20b) altri proventi straordinari	0	0
differenza positiva da arrotondamenti all'unità di euro	0	1
<i>E21) oneri straordinari</i>	2.279	0
E21a) minusvalenze da alienazioni	0	0
E21b) imposte relative ad esercizi precedenti	0	0
E21c) altri oneri straordinari	2.279	0
differenza negativa da arrotondamenti all'unità di euro	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C +- D +- E)	0	0
22) imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
<i>22a) imposte correnti</i>	0	0
<i>22b) imposte differite</i>	0	0
<i>22c) imposte anticipate</i>	0	0
<i>adesione regime di trasparenza</i>	0	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	0	0

IL PRESIDENTE
Cesare d'Amico



FONDAZIONE G. CABOTO
SCUOLA SUPERIORE DI TECNOLOGIA PER IL MARE

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO
Sede in LUNGOMARE CABOTO, 96 - GAETA
Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598
N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA
Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2012

PREMESSA

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile, così come stabilito dall'art. 2423 del C.c. . In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

SETTORE ATTIVITA'

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Fondazione non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata, né in quella di collegata.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.



PRINCIPI DI REDAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 17/1/2003 n° 6 "Riforma organica della disciplina delle Società di capitali e Società cooperative" e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nel redigere il presente bilancio si è inoltre tenuto conto delle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo n. 6 elaborato dall' Agenzia delle ONLUS che ha stabilito le linee guida nella redazione dei bilanci degli enti non profit.

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CONTINUITA' DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4 comma, C.c. .

CRITERI DI VALUTAZIONE

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene, comunque non superiore a cinque anni. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse



accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-bis C.c., viene omessa l'indicazione fornita al n. 3 dell'art. 2427 C.c. .

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.
- i costi per licenze e concessioni non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.
- i marchi e diritti simili non sono presenti a bilancio oppure sono di importo non apprezzabile.

La voce residuale Altre immobilizzazioni, qualora fosse presente, accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti, quali, ad esempio, oneri pluriennali e spese straordinarie su beni di terzi, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono.

Riguardo i Costi per migliorie di beni di terzi, tali costi sono riferiti ai lavori svolti dall'adeguamento della nuova sede. Gli importi fatturati sono pari ad euro 36.332,75, ammortizzati nell'anno 2012 per un importo pari ad euro 1.816,64 (aliquota pari al 5%).

La voce relativa al Portale Integrale fa riferimento al portale web gestito dalla Fondazione Caboto. Partendo da un valore al 01.01.2011 pari ad euro 24.000, nel 2012 c'è stato un incremento di costo pari ad euro 12.100, poi ammortizzato per 4.205,00 (aliquota pari al 5%).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, n. 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originarie sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata



di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D. "Ratei e risconti attivi", sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi mentre nella macroclasse E. "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

Il Fondo per rischi e oneri è costituito dalle somme stanziare dal MIUR art. 1 c.875 L. 296/2006 e dalla Regione Lazio (Det. D. 4454 del 28/12/2009) a copertura degli oneri di gestione .

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.



CRITERI DI CONVERSIONE DEGLI IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA

Non sono presenti poste in valuta.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimentazioni immobilizzazioni immateriali (art. 2427, n. 2 C.c.)

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Le immobilizzazioni al 31/12/2012, sono pari a € 68.732.

Immobilizzazioni immateriali

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
BI	Immobilizzazioni immateriali	68.732	44.447	24.285
BI1	valore lordo	76.078	48.433	27.645
	SPESE DI COSTITUZIONE	1.156	0	1.156
	LICENZE DI PROGRAMMI SOFTWARE	2.489	0	2.489
	COSTI PER MIGLIORIE BENI DI TERZI	36.333	36.333	0
	PORTALE INTEGRALE	36.100	12.100	24.000
BI2	ammortamenti	-7.346	-3.986	-3.360
	F.AMM. SPESE DI COSTITUZIONE	-578	-115	-463
	F.AMM. LICENZE PROGRAMMI SOFTWARE	-747	-249	-498
	F.AMM. COSTI MIGLIORIE BENI DI TERZI	-1.817	-1.817	0
	F.AMM. PORTALE INTEGRATO	-4.205	-1.805	-2.400
	Totale immobilizzazioni immateriali	68.732	44.447	24.285
	Totale Generale	68.732	44.447	24.285

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria od economica.

Capitalizzazione oneri finanziari (art. 2427, n. 8 C.c.)

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimentazioni immobilizzazioni materiali (art. 2427, n. 2 C.c.)

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Le immobilizzazioni al 31/12/2012, sono pari a € 59.933.

Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.



Immobilizzazioni materiali

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
Impianti Specifici – Climatizzatori + quadro elettrico	14.353	14.353	
Attrezzaturevarie – montascale -	2.861	2.861	
Macchine elettroniche d'ufficio – pc TV Led – Lavagne – Stampante	36.757		36.757
Autovetture – Opel Vivaro	18.900		18.900
Beni strum < euro 516,00 – Ipad, ecc.	33.067	33.067	
Tot costi storici	105.938	50.281	55.657
ammortamento	-46.005	-39.967	-6.038
svalutazioni	0	0	0
TOTALE	59.933	10.314	49.619

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Aliquote d'ammortamento

CONTO	ALIQUOTA
SPESE DI COSTITUZIONE	10,0
LICENZE DI PROGRAMMI SOFTWARE	10,0
COSTI PER MIGLIORIE BENI DI TERZI	5,0
PORTALE INTEGRALE	5,0
IMPIANTI SPECIFICI	10,0
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	10,0
MACCH.ELETTRICHE-ELETTRON.D'UFFICIO	10,0
AUTOVETTURE	12,5
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	50,0

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria ed economica.

Capitalizzazione oneri finanziari (art. 2427, n. 8 C.c.)

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Contributi conto impianti

Non sono stati contabilizzati a bilancio contributi in conto impianti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimentazioni immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, n. 2 C.c.)

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del punto 2, dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le immobilizzazioni al 31/12/2012, sono pari a € 7.300, pari alla somma di 6.300 euro dovuta al deposito cauzionale per



il contratto di locazione relativo alla nuova sede; e 1.000 euro Come quota sociale una tantum relativa alla partecipazione al Gruppo di Azione Locale Mar Tirreno e isole Pontine.

Immobilizzazioni finanziarie

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
BIII	Immobilizzazioni finanziarie	7.300	7.200	100
BIII1	Crediti	6.300	6.200	100
BIII1b	oltre 12 mesi	6.300	6.200	100
	DEPOS.CAUZ/CAPARRE FORN.>12mesi	6.300	6.200	100
	Totale crediti	6.300	6.200	100
BIII2	Altre immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000	0
	PARTECIP. G.A.C.	1.000	1.000	0
	Totale immobilizzazioni finanziarie	7.300	7.200	100
	Totale Generale	7.300	7.200	100

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria ed economica e/o svalutazioni e/o alienazioni.

Crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Crediti finanziari scadenze a lungo

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	di cui oltre 5 anni
BIII1b	oltre 12 mesi	6.300	
	DEPOS.CAUZ/CAPARRE FORN.>12mesi	6.300	
	Totale Generale	6.300	

Crediti – Immobilizzazioni finanziarie ripartizione per area geografica

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	italia	europa	resto del mondo
@BIII1	Crediti	6.300			
	Totale Generale	6.300			

Altri titoli

Non risultano presenti titoli a reddito fisso iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

CREDITI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2012, sono pari a € 685.861.

Crediti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
Crediti per IRES	3.893	3.847	46
Crediti per IRAP	3.933	3.933	
Altri crediti tributari	66	66	



Crediti Vs INAIL per conguaglio	88	88	
Creditori diversi	560.000	-280.000	840.000
Creditori FNM da incassare	117.581	117.581	
Crediti Vari	300		300
TOTALE	685.861	-154.485	840.346

Crediti per imposte anticipate

Se presenti attività per imposte anticipate, si rinvia al prospetto a commento della voce 22 Imposte sul reddito dell'esercizio.

Ripartizione per scadenze (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 per scadenza non è significativa.

Ripartizione dei crediti per area geografica (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei crediti al 31/12/2012 secondo area geografica non è significativa.

Altre informazioni relative ai crediti

Relativamente alla voce Creditori diversi, trattasi dei crediti della Fondazione nei confronti del MIUR e della Regione Lazio. Tali crediti nel 2010 pari ad euro 1.030.000 totali, di questi la parte relativa al MIUR pari ad euro 470.000 è stata interamente incassata (nel 2012 euro 280.000).

Ai sensi del punto 6-bis dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter C.c.)

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2012, sono pari a € 48.056.

Disponibilità liquide

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
Cassa	68	32	36
	29.957	-95.235	125.191
	18.032	-27.389	45.421
TOTALE	48.056	-122.592	170.648



RATEI RISCONTI ATTIVI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 7 C.c.)

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2012, sono pari a € 190 e si riferiscono alla quota del premio assicurativo annuo pagato per RC a tutela degli allievi (€ 31,10) di competenza dell'esercizio successivo e della tassa di possesso dell' autoveicolo targato EK633NR (€ 158,83) di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	190	-3.015	3.205

PATRIMONIO NETTO

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante.

Patrimonio netto

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
A	Patrimonio netto	91.000	0	91.000
AI	Capitale	91.000	0	91.000
	301.01000 FONDO DI DOTAZIONE	45.500	-45.500	91.000
	301.01001 FONDO DI DOTAZIONE VINCOLATO	45.500	45.500	0
AVII	Altre riserve distintamente Indicate	0	0	0
AVII16	Differenza da arrotondamenti all'unità di Euro	0	0	0
	Totale Generale	91.000	0	91.000

Movimenti delle voci del patrimonio netto (art. 2427, n. 7-bis C.c.)

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, riportata in calce alla presente Nota, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità,



relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 7-bis dell'art. 2427 del Codice civile.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli e valori simili (art. 2427, n. 18 C.c.)

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Strumenti finanziari (art. 2427, n. 19 C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari, così come richiesto dal punto 19 dell'art. 2427 C.c. .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella prima parte della presente Nota, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri. Il fondo per rischi e oneri rappresenta una posta di bilancio costituita dai Fondi attribuiti dal MIUR e dalla Regione Lazio, destinata ad essere utilizzata in diminuzione per la copertura dei costi dell'attività della Fondazione. Al 31/12/2012, tale Fondo è pari a € 688.657. Le variazioni in aumento pari ad euro 10.000 fanno riferimento ad un giroconto reso necessario a seguito di una ricognizione del fondo rispetto al saldo riportato nel 2011.

Fondi per rischi ed oneri

	Anno in corso	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Anno precedente
TOTALE	688.657	10.000	247.227	925.884

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Altri fondi (art. 2427, n. 7 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa alla voce "Altri fondi".

TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2012 risulta pari a € 3.287.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Anno in corso	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Anno precedente
TOTALE	3.287	3.163	0	124



Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

DEBITI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 4 C.c.)

Debiti

Codice	Descrizione	Saldo Corrente	Variazione	Saldo Precedente
D	Debiti	64.684	19.315	45.369
D1	entro 12 mesi	64.684	19.315	45.369
	FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	14.274	7.219	7.055
	ERARIO C/RITENUTE EFFETTUATE	594	-8.853	9.447
	ERARIO C/RITENUTE DIPENDENTI	2.363	-2.473	4.836
	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	3.254	1.838	1.416
	COLLABORATORI C/COMPENSI	3.355	2.583	772
	DEBITI DIVERSI	1.000	-1.250	2.250
	DEBITI PER CARTE CREDITO	-569	-569	0
	DEBITI C/RIMBORSI PIE LISTA	354	354	0
	CLIENTI SALDO AVERE	30	30	0
	FORNITORI SALDO AVERE	36.148	21.703	14.445
	INPS C/CONTRIBUTI	2.252	1.564	688
	INPS-CONTRIBUTI GEST.SEPARATA	1.070	-3.276	4.346
	INAIL C/CONTRIBUTI	557	444	113
	Totale debiti	64.684	19.315	45.369
	Totale Generale	64.684	19.315	45.369

Ripartizione per scadenze (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei debiti al 31/12/2012 per scadenza non è significativa.

Ripartizione dei debiti per area geografica (art. 2427, n. 6 C.c.)

La ripartizione dei debiti al 31/12/2012 secondo area geografica non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427, n. 6 C.c.)

Ai sensi del punto 6 dell'art. 2427, C.c., non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Obbligazioni

Non è presente a bilancio un debito associato alle obbligazioni.

Debiti verso soci per finanziamenti (art. 2427, n. 19bis C.c.)

Ai sensi del punto 19-bis dell'art. 2427 C.c., si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Acconti

Non sono presenti anticipi e caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi.



Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti per fatture da ricevere

Quantificati in euro 14.274 sono relativi ai rimborsi spese a favore degli allievi, di competenza dell'esercizio e non liquidati.

Debiti tributari previdenziali

I debiti di natura tributaria e previdenziale dovuti al 31/12/2012 sono stati regolarmente pagati secondo le scadenze previste dalle norme di legge.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427, n. 6-ter C.c.)

Per quanto concerne l'ammontare dei debiti su attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine si rimanda, qualora fossero presenti, al capitolo relativo ai Crediti.

RATEI RISCOINTI PASSIVI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 7 C.c.)

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2012, sono pari a € 22.445 e comprendono la parte dei contributi ricevuti dalla Provincia di Latina di € 30.000,00 per l'allestimento delle attrezzature e software informatici di competenza degli anni successivi e il rateo passivo su l'assicurazione RCA dell'automezzo targato EK633NR

Ratei e risconti

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	22.445	-3.382	25.827



PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (Art. 2427, n. 20 e 21 C.c.)

Ai sensi del punto 20 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del punto 21 dell'art. 2427 del C.c., la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Variazioni di consistenza

Valore della produzione

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.415	-14.235	48.650
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti	0	0	0
variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
altri ricavi e proventi	460.737	328.531	132.206
contributi in corso esercizio	456.808	328.776	128.032
ricavi e proventi diversi	3.929	-245	4.174
TOTALE	495.152	314.296	180.856

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono dati esclusivamente dalle quote di iscrizione degli allievi ai corsi.

Altri ricavi e proventi

Sono rappresentati nella seguente tabella:

	2012
Pagamento quote sociali	20.000
Contr. FNM	117.581
Fatt. Vs Consormare	5.000
Contr. d'Amico	32.000
Contr. C.C.I.A.A.	20.000
Contr. Prov. LT	15.000
Giroconto a F.do Gest.	247.227
TOTALE	456.808

Contributi conto esercizio

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, si riferiscono alle quote annuali dei fondatori e della quota del fondo di gestione utilizzato per la copertura dei costi di esercizio nonché altri contributi ottenuti.

Suddivisione dei ricavi (art. 2427 n. 10 C.c.)

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., non viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività e per aree geografiche.



COSTI DELLA PRODUZIONE

Variazioni di consistenza

Costi della produzione

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	13.606	3.857	9.749
per servizi	306.581	183.494	123.087
per godimento di beni di terzi	31.820	31.820	0
per il personale	75.186	49.236	25.950
salari e stipendi	49.015	46.234	2.781
oneri sociali	17.043	8.560	8.483
trattamento di fine rapporto	3.164	3.040	124
trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
altri costi	5.964	-8.598	14.562
ammortamenti e svalutazioni	43.952	34.785	9.167
ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.986	857	3.129
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	39.966	33.928	6.038
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	0	0	0
accantonamenti per rischi	0	0	0
altri accantonamenti	0	0	0
oneri diversi di gestione	21.803	8.729	13.074
TOTALE	492.948	311.921	181.027

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti. Si chiarisce che l'organo amministrativo non percepisce alcun compenso. Per l'organo di controllo la Giunta Esecutiva ha deliberato nel bilancio preventivo un compenso pari ad euro 3.000.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Variazioni di consistenza

altri proventi finanziari

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
proventi diversi dai precedenti	135	-35	170
TOTALE	135	-35	170

interessi e altri oneri finanziari

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
TOTALE	60	60	0

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., viene omessa l'informazione relativa alla ripartizione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso le banche ed altri debiti.



PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Variazioni di consistenza (art. 2427, n. 13 C.c.)

proventi straordinari

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
plusvalenze da alienazioni	0	0	0
altri proventi straordinari	0	0	0
differenza positiva da arrotondamenti all'unità di euro	0	-1	1
TOTALE	0	-1	1

oneri straordinari

	Anno in corso	Variazioni	Anno precedente
minusvalenze da alienazioni	0	0	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0
altri oneri straordinari	2.279	2.279	0
differenza negativa da arrotondamenti all'unità di euro	0	0	0
TOTALE	2.279	2.279	0

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Al 31/12/2012 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

La Fondazione non ha in essere alcun contratto relativo alla trasparenza fiscale.

La Fondazione non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO

Effetto dei contratti di leasing finanziario sul patrimonio netto e sul conto economico

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 2427, n. 22-bis C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile, la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (Art. 2427, n. 22-ter C.c.)

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi e/o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale.



INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (Art. 2497-bis, 4 comma, c.c.)

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COMPORTANTI RESPONSABILITA' ILLIMITATA

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, 2 comma, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Allegati **MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

Tabella allegata
MOVIMENTI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
art. 2427 n.7 bis C.c.

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Variazioni dell'esercizio 2010</i>										
Risultato dell'esercizio 2010	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2010	91.000	0	0	0	0	0	0	0	0	91.000
<i>Variazioni dell'esercizio 2011</i>										
Risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	91.000	0	0	0	0	0	-1	0	0	90.999
<i>Variazioni dell'esercizio 2012</i>										
Risultato dell'esercizio 2012	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	91.000	0	0	0	0	0	-1	0	0	90.999
Possibilità di utilizzazione										

IL PRESIDENTE
Cesare d'Amico